

E/b
CONTENUTI DEL PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA (POS)
DA PREDISPORRE DA PARTE DELL'IMPRESA ESECUTRICE
(IN PRESENZA DEL PSC)

1 - ANAGRAFICA IMPRESA ESECUTRICE

➤ Dovranno essere riportati i seguenti dati:

- Ragione Sociale
- Indirizzo – Cap – Località
- Tel – fax – e-mail
- Dichiarazione relativa ai requisiti tecnico-professionali (allegato A delle Linee guida)
- Dichiarazione relativa all'organico medio annuo (allegato B delle Linee guida)

2 - UBICAZIONI DEL CANTIERE

➤ Dovranno essere riportati i seguenti dati:

- *Indirizzo – Cap – Località*
- *Tel. – Fax – e-mail*

3 - NOTIFICA ADEMPIMENTI RELATIVI ALLA SICUREZZA

➤ Dichiarazione di avvenuta redazione del documento di valutazione dei rischi ai sensi del D.Lgs 626/94 (SCHEDA 1) dal quale risultino:

- *Nominativo del datore di lavoro*
- *Nominativo del RSPP*
- *Nominativo del Medico competente*
- *Nominativi degli addetti alla gestione delle emergenze del cantiere (pronto soccorso – lotta antincendio ed evacuazione)*
- *Nominativo del RLS aziendale oppure RLS territoriali*
- *Nominativo del soggetto delegato dal datore di lavoro per l'attuazione delle misure di sicurezza*
- *Contenuti della formazione e modalità di informazione assicurata ad ogni figura*
- *i nominativi del direttore tecnico di cantiere e del capocantiere*

➤ Dichiarazione del medico competente (SCHEDA 2) dalla quale risulti:

- *Predisposizione di un programma sanitario*
- *Valutazione in merito ad eventuali sostanze che verranno utilizzate dall'impresa*

4 - NATURA DEI LAVORI DA ESEGUIRE

- Descrizione dei lavori oggetto dell'appalto indicando le attività e/o le lavorazioni per le quali si richiederà l'autorizzazione a subappalti e/o lavoratori autonomi (da aggiornare in corso d'opera).

5 - PROCEDURE AZIENDALI

- Estratto delle procedure aziendali di sicurezza relative alle mansioni svolte nello specifico cantiere dai propri lavoratori ed eventuali indicazioni sulla movimentazione manuale dei carichi.

6 - PROCEDURE OPERATIVE

- Descrivere le procedure di sicurezza di tipo funzionale/organizzativo che dovranno essere osservate nelle fasi e sottofasi di lavoro previste nel PSC, che sono di competenza dell'impresa, ivi compresa l'installazione di attrezzature, macchine ed impianti. Specificando inoltre gli eventuali turni di lavoro.

7 - ELENCO DELLE MACCHINE ED ATTREZZATURE

- Indicare le macchine e le attrezzature, compresi ponteggi, ponti su ruote a torre e altre opere provvisorie di notevole importanza, che verranno utilizzate in cantiere riportando le procedure per il loro utilizzo in sicurezza.

8 - UTILIZZO PRODOTTI CHIMICI E/O PERICOLOSI

- L'elenco delle sostanze e preparati pericolosi, non indicati nel PSC utilizzati nel cantiere. Indicare le procedure di sicurezza e le informazioni per i lavoratori in merito all'uso di prodotti chimici e/o pericolosi.

9 - VALUTAZIONE RISCHIO RUMORE

- Estratto dei valori (livello di esposizione medio) assegnati ai gruppi omogenei dei lavoratori, individuati nel documento di valutazione del Rischio Rumore redatto ai sensi del D.Lgs. 277/91.

10 - ELENCO DEI DPI

- Indicare, in relazione alle mansioni svolte, i DPI messi a disposizione dei lavoratori e le modalità per il loro utilizzo.

11 - INTEGRAZIONI E/O DETTAGLIO AI CONTENUTI DEL PSC

- Il dettaglio operativo e/o eventuali integrazioni ai contenuti del PSC, per meglio garantire la sicurezza, dovranno essere riferite alla realtà del cantiere nel rispetto dei punti sottoelencati:

a) modalità da seguire per la recinzione del cantiere, gli accessi e le segnalazioni;

b) protezioni o misure di sicurezza contro i possibili rischi provenienti dall'ambiente esterno;

- c) servizi igienico-assistenziali;*
- d) protezioni o misure di sicurezza connesse alla presenza nell'area del cantiere di linee aeree e condutture sotterranee;*
- e) viabilità principale di cantiere;*
- f) impianti di alimentazione e reti principali di elettricità, acqua, gas ed energia di qualsiasi tipo;*
- g) impianti di terra e di protezione contro le scariche atmosferiche;*
- h) misure generali di protezione contro il rischio di seppellimento da adottare negli scavi;*
- i) misure generali da adottare contro il rischio di annegamento;*
- l) misure generali di protezione da adottare contro il rischio di caduta dall'alto;*
- m) misure per assicurare la salubrità dell'aria nei lavori in galleria;*
- n) misure per assicurare la stabilità delle pareti e della volta nei lavori in galleria;*
- o) misure generali di sicurezza da adottare nel caso di estese demolizioni o manutenzioni, ove le modalità tecniche di attuazione non siano definite in fase di progetto;*
- p) misure di sicurezza contro i possibili rischi di incendio o esplosione connessi con lavorazioni e materiali pericolosi utilizzati in cantiere;*
- q) disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 14 del D.Lgs. 494/96;*
- r) disposizioni per dare attuazione a quanto previsto dall'articolo 5, comma 1, lettera c del D.Lgs. 494/96;*
- s) misure generali di protezione da adottare contro gli sbalzi eccessivi di temperatura.*

In relazione all'ubicazione del cantiere ed al n° dei lavoratori presenti andranno specificati i presidi sanitari e di pronto soccorso indicando inoltre i numeri di telefono di pubblica utilità.

12 - PROGRAMMA LAVORI

- L'impresa aggiorna, integra e modifica, dettagliandolo, il programma lavori fornito dal Committente – Progettista – Coordinatore, al fine di determinare la durata delle singole lavorazioni, l'eventuale interferenza tra le fasi e la relativa successione secondo l'organizzazione dell'impresa.

13 - COORDINAMENTO

- Indicare le modalità esecutive del coordinamento, per possibili interferenze, promosso dall'impresa principale nel caso dell'eventuale ricorso al subappalto e/o a lavoratori autonomi.

14 - DOCUMENTAZIONE

- Elenco della documentazione da tenere in cantiere, come da Allegato G.1, da aggiornarsi in corso d'opera.

15 - STOCCAGGIO MATERIALI E/O RIFIUTI

- Identificare le aree di cantiere individuate per lo stoccaggio di:
 - *materiali*
 - *attrezzature*
 - *rifiuti (indicandone le modalità di evacuazione e l'eventuale documentazione di riferimento)*

16 - GESTIONE EMERGENZE

- Dichiarazione dalla quale risulta che gli addetti alle emergenze hanno preso visione delle procedure previste controfirmata dagli stessi.

17 - GESTIONE SUBAPPALTI

- L'impresa verifica i requisiti tecnico-professionali di cui all'Allegato A delle Linee guida e l'iscrizione alla CCIAA delle imprese subappaltatrici e richiede alle stesse la redazione del POS coi relativi allegati. Copia dei POS predisposti dai subappaltatori verrà trasmessa al CSE.

18 - REVISIONE POS

- Il POS dovrà essere aggiornato in seguito a:
 - *eventuali variazioni del PSC*
 - *eventuali variazioni di attività lavorative e/o procedure già predisposte dall'impresa*